

La Politica per la Qualità verso la Cultura dell'Accessibilità Universale

*“è il mondo ad essere diverso,
fatto tale per essere speciale perché speciale non voglia mai significare peggiore”*

**“Se non riuscite a descrivere quello che state facendo come se fosse un Processo,
non sapete cosa state facendo!” *William Edwards Deming***



Sommario

Processi direzionali	2
5.1 La Politica e gli Obiettivi per la Qualità verso la Cultura dell'Accessibilità Universale	2

La Politica per la Qualità verso la Cultura dell'Accessibilità Universale

*“è il mondo ad essere diverso,
fatto tale per essere speciale perché speciale non voglia mai significare peggiore”*

Processi direzionali

5.1 La Politica e gli Obiettivi per la Qualità verso la Cultura dell'Accessibilità Universale

Per rispondere alle nuove sollecitazioni socio economiche e civili, è necessario un adeguamento della Politica per la Qualità ed anche una nuova **“Politica dell’Apprendimento Permanente for all”**, sia essa rivolta alle Persone presenti sul mercato del lavoro che al Personale TA interno, privilegiando, in questo caso, un **Apprendimento condiviso**, che trova i suoi presupposti nella condivisione dei compiti istituzionali.

La Politica per la Qualità verso la Cultura dell'Accessibilità è in linea con il contesto di riferimento dettato a livello europeo, nazionale e locale. In tal senso, sin dal precedente Programma Quadro, il contesto di riferimento del “mondo della formazione” di UnisiAP è diventato **l’Apprendimento Permanente** e con esso tutti i suoi svariati Attori e *Stakeholders*.

La normativa nazionale, Legge 92/2012, all’art. 4 co. 56 A ha **l’apprendimento permanente** come *“la strategia istituzionale delle Università nell’esercizio della loro autonomia”*, finalizzata alla costruzione di RETI territoriali di servizi per l’apprendimento permanente, confermando così l’indirizzo e l’evoluzione dell’Asset di UnisiAP che ha portato all’aggiornamento della missione, del Regolamento e della denominazione.

La Politica per la Qualità “verso la Cultura dell'Accessibilità” rappresenta una forma di impegno per favorire la diffusione della sensibilità all’approccio “for all” e delle conoscenze della pedagogia “speciale”, attraverso una lettura delle situazioni e l’individuazione di soluzioni per favorire forme di accesso e di apprendimento per Tutti. In tal senso, particolare attenzione è dedicata agli ambienti, in modo che possano dare Pari Opportunità a Tutti, alla comunicazione attraverso la fruibilità delle informazioni, al clima e alla partecipazione con il sostegno all’Allievo ai fini dell’effettiva partecipazione.

Inoltre, UnisiAP, grazie all’approccio per processi e al SGQ ed alla formazione e riorganizzazione promossa dall’Ateneo, sta già rispettando quanto indicato dalla normativa sulla trasparenza e anticorruzione.

In tal senso, il SGQ di UnisiAP ha migliorato ulteriormente negli anni lo stile del lavoro, in termini di maggiore consapevolezza del principio dell’accessibilità universale, oltre che dei propri obiettivi istituzionali, di efficacia, efficienza, *risk management* e trasparenza delle azioni. Questo stimola ulteriormente il Presidente e il Direttore ad un maggior coinvolgimento del

La Politica per la Qualità verso la Cultura dell'Accessibilità Universale

“è il mondo ad essere diverso,

fatto tale per essere speciale perché speciale non voglia mai significare peggiore”

personale/collaboratori, in modo che siano più consapevoli delle priorità e degli obiettivi da raggiungere.

Le Finalità: UnisiAP è una struttura universitaria specializzata, sin dal suo nascere, nel settore della Pubblica Amministrazione. Nel mondo della “Formazione” rappresenta una realtà consolidata quale **Centro per l'Apprendimento Permanente**, che si rivolge alle Persone presenti sul mercato del lavoro e rappresenta un supporto tecnico metodologico, sia per le Organizzazioni pubbliche e private che per le strutture dell'Ateneo.

Tra le sue finalità indicate nel Regolamento del Centro:

- la valorizzazione delle conoscenze e l'ampliamento delle competenze durante tutto l'arco della vita, garantendo pari accesso di genere all'istruzione tecnica, professionale e terziaria accessibile e di qualità, compresa l'Università.
- l'attrazione delle risorse organizzative e finanziarie pubbliche e private;
- la cooperazione e rafforzamento delle reti tra Organismi di formazione professionale, Istituti scolastici, Enti pubblici, Istituti Istruzione Superiore, Organizzazioni private, Enti terzo settore, Istituzioni nazionali e internazionali;
- la progettazione, l'erogazione e valutazione di:
 - servizi formativi per l'apprendimento permanente “for all”, conformemente alla certificazione UNI EN ISO settore EA37 e accreditamento Regione Toscana;
 - servizi di formazione e consulenza specialistici per la Pubblica Amministrazione;
 - di servizi di formazione e consulenza per tutti i soggetti e persone presenti sul mercato del lavoro sia pubblico che privato.

Dal 1991 risponde alle **esigenze di professionalizzazione** e alla **domanda di apprendimento permanente** degli **adulti occupati** nella Pubblica Amministrazione e nel settore privato, dei **giovani** disoccupati e/o in cerca di occupazione e, più in generale, dei **cittadini**.

Promuove la cooperazione tra gli Attori dei Sistemi dell'Istruzione, Istruzione Superiore e Ricerca, Mondo del Lavoro, EE.LL. e Organismi della Formazione Professionale, nonché l'**innovazione** nel mondo della formazione e nel mercato del lavoro - attraverso attività di ricerca, di formazione e di supporto tecnico scientifico, in modo che essa possa innalzare la qualità dei servizi offerti ai Cittadini.

Offre una prospettiva multidisciplinare e interdisciplinare, promuovendo la valorizzazione delle risorse umane mediante la progettazione, organizzazione e realizzazione “per tutti” di corsi di elevato valore specialistico e scientifico, seminari e giornate studio.

La Politica per la Qualità verso la Cultura dell'Accessibilità Universale

“è il mondo ad essere diverso,

fatto tale per essere speciale perché speciale non voglia mai significare peggiore”

Per far ciò si impegna nella progettazione e realizzazione di progetti di formazione di elevati standard qualitativi, con attenzione **all'accessibilità universale** grazie alla collaborazione con l'Ufficio per l'Accoglienza Studenti Disabili, il Laboratorio per l'Accessibilità Universale e gli Esperti e gli Esperti delle strutture didattico scientifiche.

Nel perseguimento dei seguenti obiettivi generali:

- promuovere l'apprendimento permanente **“accessibile”**, con una particolare attenzione all'accessibilità universale e al *“design for all”* nello svolgimento delle attività;
- promuovere la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, in collaborazione con il servizio di protezione e prevenzione;
- promuovere la cultura dell'accessibilità universale, attraverso percorsi di formazione e progetti ad hoc;
- partecipare attivamente nei Poli Tecnico Professionali, nelle Fondazioni ITS, aderendo a progetti di formazione professionale, mantenendo l'Accreditamento Regionale e relativa Certificazione di Qualità;
- individuare finanziamenti e co-progetta le proposte formative per il finanziamento dell'offerta di Master, corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, in coordinamento con le strutture didattiche e organizzative dell'Ateneo;
- mantenere l'attuale livello di erogazione di corsi di formazione rivolti alle Persone presenti sul Mercato del Lavoro a livello locale,
- ampliare le relazioni con gli *Stakeholders* siano essi i pubblici di riferimento che i portatori di interesse (ad esempio aderendo a Reti, Associazioni; partecipando a iniziative di informazione e formazione promosse dagli stessi *Stakeholders*);
- garantire la piena soddisfazione dei Clienti, sia che si tratti dei discenti sia che si tratti dei committenti dei progetti formativi.

Nel perseguire tali obiettivi generali UnisiAP ritiene fondamentale impegnarsi costantemente nel miglioramento continuo dell'efficacia del SGQ implementando, definendo e monitorando obiettivi specifici.

I principi guida possono essere racchiusi nelle seguenti parole chiave:

chiarezza degli obiettivi e delle aspettative

responsabilità partecipata e condivisa delle professionalità coinvolte nei progetti

cooperazione lavorare con obiettivi comuni o in gruppo

coinvolgimento dei Clienti interni ed esterni e più in generale delle parti interessate

trasparenza di atti e di procedure e identificazioni dei ruoli e delle responsabilità

La Politica per la Qualità verso la Cultura dell'Accessibilità Universale

“è il mondo ad essere diverso,

fatto tale per essere speciale perché speciale non voglia mai significare peggiore”

inclusione rendere fruibili le informazioni e forme di accesso *“for all”*

Lo stile di lavoro tra il Presidente e il Direttore e tra la Direzione e il personale è di tipo partecipativo, ovvero:

- predilige il *team* di lavoro interfunzionale;
- utilizza lo strumento della delega per l'attribuzione di ulteriori spazi decisionali a chi esegue il lavoro;
- stimola all'assunzione di responsabilità,

“La Politica per la Qualità verso la Cultura dell'Accessibilità” viene diffusa a tutti i livelli in modo da esercitare una sensibilizzazione in tutto il personale, affinché ognuno svolga in modo efficace ed efficiente i compiti che gli sono stati assegnati nel rispetto di quanto stabilito in termini di qualità.

Il Direttore, quale Responsabile Qualità, in accordo con il Presidente, ha il compito di garantirne la diffusione.

Per l'attuazione della suddetta Politica sono definiti, in sede di riesame da parte della direzione, specifici obiettivi che vengono quindi diffusi a tutta l'organizzazione.

Gli obiettivi per la qualità devono essere SMART (specifici, misurabili, concordati, realistici, definibili nel tempo) e :

- coerenti con gli obiettivi generali dell'Ateneo;
- coerenti con gli obiettivi espressi nella “Politica per la Qualità verso la Cultura dell'Accessibilità”;
- coerenti con quelli stabiliti per le varie funzioni interessate;
- comunicati dal RQ al personale interessato attraverso comunicazioni specifiche (es.: copia del Riesame della Direzione o comunicazioni interne) e/o incontri di approfondimento e condivisione di quanto definito.

Il campo di applicazione è **l'Apprendimento Permanente Accessibile “For All”**:

“Progettazione, Realizzazione e Valutazione di Servizi per l'Apprendimento Permanente “For All” e di Servizi per la Formazione Specialistica per le Pubbliche Amministrazioni e le Persone presenti sul mercato del lavoro”

Il responsabile per il corretto svolgimento del processo (*process owner*) è il Presidente.